

Syllabus

Descrizione del Modulo

Titolo del modulo:	Metodologia e metodi di ricerca in ambito pedagogico
Numero del modulo nel piano degli studi:	2
Responsabile del modulo	Caprara Barbara
Corso di studio:	Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana
Anno del corso di studio:	1
Semestre:	1
Codice esame:	11403
Settori scientifico disciplinari:	M-PED/04 e L-FIL-LET/12
Moduli propedeutici:	/
Numero complessivo ore di lezione:	30
Numero complessivo ore di laboratorio:	20
Numero complessivo ore di ricevimento:	15
Crediti formativi del modulo:	7
Obiettivi formativi del modulo:	<p>Si tratta di un modulo dell'area formativa di base. È collocato nel primo semestre del primo anno del Corso di laurea magistrale, perché deve svolgere una funzione di orientamento e di primo approccio alla metodologia della ricerca, con particolare riferimento ai contesti educativi della scuola dell'infanzia e primaria.</p> <p>Il modulo introduce i fondamenti teorico-metodologici della metodologia della ricerca, con particolare attenzione alla <i>ricerca per la scuola e la formazione dei docenti</i>, nonché alla <i>scrittura scientifica</i>, con l'intento di promuovere, a partire dalla scrittura descrittiva, le competenze necessarie per la scrittura riflessiva.</p> <p>Obiettivi formativi del modulo</p> <p>Le studentesse/gli studenti devono essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i fondamenti teorico-metodologici della ricerca in ambito educativo, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. - Imparare ad avvalersi sia della scrittura descrittiva che della scrittura riflessiva a supporto della ricerca, del resoconto di visite didattiche e di esperienze sul campo, dell'avvio alla stesura del portfolio dello studente (inteso come strumento di descrizione-riflessione sull'esperienza) ma anche come supporto alla progressiva declinazione di un piano di sviluppo professionale.
Insegnamento 1 (lezione)	Metodologia metodi di ricerca in ambito pedagogico
Docente dell'insegnamento:	Caprara Barbara
Settore scientifico disciplinare	M-PED/04
Numero ore:	30
Crediti formativi per l'insegnamento:	5
Lingua d'insegnamento:	italiano
Modalità di frequenza:	come da regolamento didattico
Orario di ricevimento:	su appuntamento contattando il docente: barbara.caprara@unibz.it
Descrizione dell'insegnamento:	Il corso presenta i concetti fondanti la metodologia della ricerca in ambito educativo ed illustra i principali approcci metodologici, attraverso i quali comprendere e decostruire semplici percorsi di ricerca educativa e didattica. Intende, inoltre, promuovere una generale cultura della riflessione, dell'osservazione e della documentazione nei contesti di insegnamento-apprendimento.
Elenco degli argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> - Approcci, paradigmi e modelli della ricerca educativa - Concetto di <i>Evidence-Based Research</i> - Pianificazione di una ricerca - Stili di ricerca - Strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati
Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento	Lezione partecipata attraverso l'utilizzo di slide, video, resoconti di ricerche, articoli e documenti tratti da volumi e riviste. Analisi e discussione di ricerche condotte in ambito educativo. Simulazioni.

Insegnamento 2 (laboratorio)	Avviamento alla scrittura scientifica
Docente dell'insegnamento:	Largaioli Matteo (gruppo 1) Schettino Loredana (gruppi 2 e 4) Giglio Alessandra (gruppo 3)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/12
Numero di ore	20
Crediti formativi per l'insegnamento	2
Lingua d'insegnamento:	italiano
Modalità di frequenza:	Come da ordinamento didattico
Orario di ricevimento:	su appuntamento contattando i docenti via mail
Descrizione dell'insegnamento:	Il laboratorio si propone di incrementare e consolidare la consapevolezza linguistica di studenti e studentesse al fine di promuovere le competenze necessarie per affrontare, con sicurezza e metodo, la redazione scritta di testi scientifici e professionali in lingua italiana ("tesina", report di ricerca, relazione di tirocinio, ecc.).
Elenco degli argomenti:	<p><i>Elementi di base</i></p> <p>Principali differenze tra parlato e scritto</p> <p>La nozione di "testo" dalla prospettiva della linguistica testuale</p> <p>Tipologia testuale per funzione dominante (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi, prescrittivi): caratteristiche principali</p> <p>Il funzionamento del testo: coerenza e coesione (principali strumenti della coesione: ricorrenza, parafrasi, pro-forme, connettivi)</p> <p>Punteggiatura e ortografia</p> <p>Il processo di scrittura/La scrittura pianificata: ideazione, pianificazione, selezione e organizzazione dei contenuti, stesura e revisione (scaletta e indice; la scrittura per capoversi e la frase regista)</p> <p><i>La scrittura scientifica</i></p> <p>Principali tipi di testo, con particolare riferimento all'articolo scientifico</p> <p>La prosa scientifica: caratteristiche stilistiche, connettivi e argomentazione, deissi testuale, aspetti grafici (tabelle, diagrammi, ecc.)</p> <p>Citazioni dirette e indirette; i riferimenti bibliografici; la bibliografia; le norme redazionali</p> <p>Scrittura scientifica e nuovi media</p>
Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento	Fasi di lezione frontale dialogica alternate a esercitazioni pratiche (individuali e di gruppo) di analisi ed elaborazione testuale.
Esiti di apprendimento e competenze attesi:	<p><u>Capacità disciplinari</u></p> <p>Conoscenza e comprensione</p> <ol style="list-style-type: none"> dei concetti chiave nell'ambito della ricerca educativa; delle teorie e delle pratiche relative alla ricerca in educazione; delle strutture testuali della lingua italiana, con particolare riferimento al dominio scientifico. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ol style="list-style-type: none"> espressa attraverso attività e le situazioni-problema in cui si richiede l'applicazione di teorie, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca educativa; espressa attraverso l'applicazione delle strutture testuali alla comprensione, valutazione e redazione di testi scritti, con particolare riferimento alla scrittura accademica. <p><u>Capacità trasversali /soft skills</u></p> <p>Autonomia di giudizio espressa attraverso la:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità di riflessione, discussione, approfondimento e rielaborazione personale sulle tematiche emergenti del corso; capacità critica, coerenza, rigore metodologico, precisione e accuratezza sia nell'espressione orale che scritta; capacità di ascolto e comprensione di punti di vista differenti in ambito scientifico, trasversalmente alle discipline affrontate durante il corso di laurea.

	<p>Abilità comunicative espresse attraverso la:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità di comunicare in maniera efficace e adeguata a contesti professionali e accademici sia nell'espressione orale sia scritta; capacità di comunicare in gruppo e di sostenere le proprie idee; ascolto attivo. <p>Capacità di apprendimento espressa attraverso la:</p> <ol style="list-style-type: none"> capacità di riflessione sulla propria performance e la relativa auto-valutazione; capacità di affrontare criticamente e consapevolmente testi scientifici di qualsiasi disciplina, tanto sul versante ricettivo (lettura) quando su quello produttivo (scrittura); capacità di analisi e di individuazione delle esigenze di sviluppo del proprio sapere e delle proprie conoscenze. <p>Le abilità e le capacità descritte saranno valutate sia in itinere (attraverso attività individuali e di gruppo) sia nell'esame finale.</p>
Modalità d'esame:	<p>Scritto e orale: l'esame tiene conto delle prove svolte in itinere (domande di verifica chiuse e aperte e/o eventuali esposizioni orali) sia sui contenuti sia di riflessione sulle tematiche centrali del corso, nonché della produttività a livello laboratoriale.</p> <p>L'esame viene completato con una breve discussione orale su argomenti, problemi, percorsi didattici e di ricerca, produzione di materiali.</p>
Lingua/lingue d'esame:	Italiano
Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:	<p>Il modulo prevede l'attribuzione di un unico voto finale. Nel caso di un giudizio negativo per l'intero modulo, eventuali esami parziali sostenuti con esito positivo saranno considerati come già superati in sede del successivo tentativo di sostenere l'intero esame di Modulo. Va tenuto presente che, anche in questo caso, una valutazione negativa dell'intero modulo sarà conteggiata al fine del computo dei tentativi disponibili per sostenere un esame. Secondo il Regolamento degli esami, qualora uno studente non superi un esame in tre tentativi consecutivi, non può iscriversi al medesimo nelle tre sessioni successive all'ultimo tentativo (art. 6, comma 4 del vigente Regolamento degli esami di profitto).</p> <p>Nello specifico, per le prove scritte vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale e completezza.</p> <p>In relazione alla prova orale vengono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione dell'esperienza fatta all'interno del corso o del tirocinio o anche in ambito professionale dimostrando capacità di trasposizione della teoria in pratica e di lettura della teoria nella pratica.</p>
Bibliografia obbligatoria:	<p>Benvenuto G. (2015). <i>Stili e metodi della ricerca educativa</i>. Roma: Carocci.</p> <p>Corno, D. (2012). <i>Scrivere e comunicare. La scrittura in lingua italiana in teoria e in pratica</i>. Milano: Mondadori.</p> <p>Materiali selezionati dalla/dal docente.</p>
Ulteriori indicazioni bibliografiche:	<p>Lucisano, P. & Salerni, A. (2002). <i>Metodologia della ricerca in educazione e formazione</i>. Roma: Carocci.</p> <p>MIUR (2012). <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione</i>.</p> <p>Mortari, L. (2009). <i>La ricerca per i bambini</i>. Milano: Mondadori.</p> <p>Mortari, L. & Ghirotto (2019). <i>Metodi per la ricerca educativa</i>. Roma: Carocci.</p> <p>Trincherò, R. (2002). <i>Manuale di ricerca educativa</i>. Milano: Franco Angeli.</p>